

Normativa

Dogana e certificati origine preferenziale EUR1-EURMED-A.TR: dal 1° aprile 2022 in vigore le nuove modalità di rilascio

Con circolare n. 12/2022 del 29 marzo 2022, l'Agenzia delle Dogane ha reso noto che, a decorrere dal 1° aprile 2022, entreranno in vigore le **nuove modalità** per il rilascio ed il controllo dei certificati inerenti all'origine preferenziale delle merci esportate, **non essendo più possibile prorogare e utilizzare**, a seguito della fine dell'emergenza sanitaria, **la modalità di previdimazione** dei certificati EUR1, EURMED e A.TR, introdotta nell'ottica di limitare i contatti e di ridurre i contagi.

Le richieste dei certificati di origine preferenziale EUR1, EURMED e A.TR, dunque, dovranno essere trasmesse in **modalità obbligatoriamente digitale**, mediante una delle seguenti modalità:

- Procedura *ordinaria*;
- Procedura *facilitata*;
- Procedura *full digital*.

Procedura ordinaria – l'operatore deve indicare nella dichiarazione di esportazione (casella n. 44) il codice inerente al certificato di origine preferenziale di cui si chiede l'emissione. Dopo il download del documento e della sua stampa, lo stesso deve essere presentato alla Dogana per l'apposizione del timbro e della firma.

Procedura facilitata – consente all'operatore di stampare la certificazione su un formulario/modello tipografico in proprio possesso, precedentemente vidimato dall'Ufficio della dogana. L'accesso a tale procedura è riservato ai soggetti AEO (Operatore economico autorizzato) che siano titolari di autorizzazione a luogo approvato e che presentino oggettive difficoltà operative nel relazionarsi con l'Ufficio competente.

Le manifestazioni di interesse degli operatori economici ad autorizzarla vengono valutate dall'Ufficio di esportazione in relazione alle effettive realtà locali, nonché alla frequenza ed al numero delle operazioni di esportazione dai medesimi soggetti effettuate nell'anno precedente.

Procedura "full digital" – è al momento limitata al progetto "*EUR1 full digital*" che, a decorrere dal 1° marzo 2021, si utilizza esclusivamente per i certificati di circolazione EUR1 inerenti le esportazioni verso la Confederazione svizzera.

Nell'ottica di una futura *full digital solution*, si segnala l'avvio di interlocuzioni con l'Autorità doganale turca per una prossima completa digitalizzazione anche del certificato A.T.R.

È importante sottolineare che, in ogni caso, l'operatore rimane responsabile della veridicità di tutte le dichiarazioni da esso rilasciate nell'ambito delle sopradescritte procedure.

Fonte: Agenzia delle Dogane – 29 marzo 2022